

MARTEDI' 23 FEBBRAIO 2021

AD UN ANNO DALLA CHIUSURA DEI LUOGHI DELLA CULTURA

TORNIAMO A FARE SPETTACOLO

**AMMORTIZZATORI E SOSTEGNI FINO ALLA
FINE DELL'EMERGENZA**

**RIAPRIRE IN SICUREZZA I LUOGHI DELLA
CULTURA**

**SALVAGUARDARE PRODUZIONE E
OCCUPAZIONE**

RIFORMA LEGISLATIVA DELLO SPETTACOLO

**STABILIZZARE L'OCCUPAZIONE DELLE
FONDAZIONI LIRICO SINFONICHE**

**RINNOVO CONTRATTI NAZIONALI -
PROTOCOLLI PROFESSIONISTI E AUTONOMI**

#torniamoafarespettacolo

VERONA P.ZZA BRA'

DALLE ORE 10.00 ALLE 12.00

CGIL



INIZIATIVA UNITARIA SLC CGIL – FISTEL CISL – UILCOM UIL
“TORNIAMO A FARE SPETTACOLO”
“23 FEBBRAIO 2020 - 23 FEBBRAIO 2021”

Il 23 febbraio 2020 iniziava per l'intero mondo della Cultura un anno di profonda sofferenza con conseguenze gravissime sull'occupazione e sul reddito delle lavoratrici e dei lavoratori e delle loro famiglie.

L' iniziativa unitaria promossa ad un anno da allora è per dare visibilità e testimonianza al settore tutto, per alzare i **riflettori sui rischi che il prolungarsi della pandemia e delle conseguenze gravi che potrebbero determinare** chiusure definitive di teatri e cinema e la perdita di posti di lavoro e di molte professionalità importanti in tutti i comparti.

Si propone di dare un impulso mirato a tutti i soggetti in campo per la ripartenza possibile e necessaria. Le condizioni di sicurezza unitamente alle risorse disponibili debbono indirizzarsi senza indugio alla ripartenza della programmazione e dell'attività produttiva.

Si vuole anche evidenziare quanto i cambiamenti in atto, rispetto alla realizzazione e fruizione di spettacolo in tempo di pandemia hanno accelerato **l'utilizzo dello streaming**, già presente nella distribuzione e che richiede un adeguamento complessivo del sistema in termini di supporto, riconoscimento, risorse e rivolto alla **valorizzazione dello spettacolo dal vivo insostituibile**.

Intendiamo sollecitare l'attenzione da parte della politica e delle istituzioni nazionali e locali sulla necessità **di interventi non più rinviabili per una Riforma** strutturale che preveda:

- Intervento pubblico e **finanziamenti del settore**, con modalità e tempi certi di erogazione ed un monitoraggio costante sui fondi (FUS);
- **Un Recovery plan con investimenti nuovi e strutturali nel tempo per la Cultura;**
- **Un sistema di protezione sociale con ammortizzatori adeguati per sostenere il lavoro, sviluppare l'occupazione e riconoscere le professionalità nel settore;**
- **Un sistema normativo di rafforzamento e tutela sulla previdenza e l'assistenza.**

Vogliamo segnalare le condizioni di instabilità e precarietà in cui vive da troppo tempo larga parte del mondo del lavoro nel settore e **rilanciare una stagione contrattuale per la stabilità e l'innovazione** nei comparti:

- **Fondazioni Lirico Sinfoniche e Teatri;**
- **Cine-Audiovisivo comprensivo di attori, stunt-men, troupe, generici e doppiaggio.**

Abbiamo predisposto l'iniziativa con un profilo di mobilitazione che richiami il trascorso anno dal 23 febbraio 2020 inizio di applicazione dei Dpcm con le restrizioni e chiusure, ad oggi 23 febbraio 2021 con il perdurare delle chiusure e blocco delle attività non adeguatamente sostenute ed inoltre la volontà di tutte le lavoratrici e lavoratori della ripartenza.

La Cultura è un bene comune e va ad ogni conto salvaguardato non solo per chi ci lavora ma per tutti i cittadini di questo paese.

Roma, 12 febbraio 2021

Le Segreterie Nazionali di Slc Cgil – Fistel Cisl – Uilcom Uil



FISTel - CISL
Federazione Informazione
Spettacolo e Telecomunicazioni



Organizzazione iniziativa del 23 Febbraio 2021

Le modalità di realizzazione delle iniziative parte dalla loro **diffusione sui territori in uno “schema aperto di realizzazione”**, a cui s’invitano tutte le lavoratrici e i lavoratori, con uno spirito inclusivo e aperto alla partecipazione del mondo associativo del settore.

Gli eventi si svolgeranno con presidi davanti ai **luoghi simbolo dello spettacolo presenti sul territorio**, sollecitando anche la presenza delle Confederazioni territoriali partendo dai punti cardine di richieste e proposte dell’iniziativa nazionale, **arricchiti da elaborazioni e declinazioni locali**.

Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil sostengono altresì quelle iniziative di mobilitazione che siano coerenti con le motivazioni e gli obiettivi oggetto della presente iniziativa.

L’iniziativa Nazionale si terrà a Roma con un sit-in presso il **Teatro dell’Opera con un breve interludio musicale all’aperto**, con la volontà di esprimere e attirare la massima attenzione e cura verso i settori della cultura e dello spettacolo, come strumenti di libertà ed emancipazione.

Le iniziative richiederanno uno sforzo organizzativo che consenta la garanzia di **partecipazione ordinata ed in sicurezza**.

Diffusione volantino unitario con i contenuti riportati dal documento Nazionale

- GARANTIRE GLI AMMORTIZZATORI DI EMERGENZA CON SOSTEGNI ADEGUATI E CERTI, CHE DIANO COPERTURA A TUTTI I LAVORATORI E PER TUTTA QUESTA FASE;
- PROGRAMMARE RIAPERTURE IN SICUREZZA, I TEATRI E I CINEMA SONO E POSSONO ESSERE SEMPRE PIU’ LUOGHI SICURI ANCHE CON LA REALIZZAZIONE DI PROTOCOLLI OVE NON PRESENTI;
- SALVAGUARDARE I LIVELLI DI PRODUZIONE E OCCUPAZIONE PER CONTRASTARE IL RISCHIO DI DESERTIFICAZIONE POST COVID CHE COMPORTEREBBE LA PERDITA DEL PATRIMONIO DI COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ;
- RIFORMARE LA LEGISLAZIONE A TUTELA DEI LAVORATORI/ICI PER QUANTO ATTIENE PREVIDENZA, SOSTEGNO AL REDDITO, GENITORIALITÀ E MALATTIA;
- SOSTITUIRE I PIANI DI RISANAMENTO SENZA FINE DELLE FONDAZIONI LIRICHE CON PIANI DI SVILUPPO E STABILIZZAZIONE DELL’OCCUPAZIONE;
- RINNOVARE I CONTRATTI NAZIONALI E RELATIVI PROTOCOLLI SU PROFESSIONI E AUTONOMI.